



Lunedì 9 agosto 2021

Serata sostenuta da *Selenella*

On the Road – Film in viaggio

THELMA & LOUISE

(USA/1991)

Regia: Ridley Scott. *Soggetto e sceneggiatura:* Callie Khouri. *Fotografia:* Adrian Biddle. *Montaggio:* Thom Noble. *Scenografia:* Anne Ahrens. *Musica:* Hans Zimmer. *Interpreti:* Susan Sarandon (Louise), Geena Davis (Thelma), Harvey Keitel (Hal), Michael Madsen (Jimmy), Christopher McDonald (Darryl), Stephen Tobolowsky (Max), Brad Pitt (J.D.). *Produzione:* Ridley Scott e Mimi Polk per Pathe Entertainment. *Durata:* 128'

Copia proveniente da Park Circus

Da un po' di tempo gli angeli del focolare, tradizionalmente costretti a maturare e a macerare le loro crisi tra le pareti domestiche, hanno cominciato a invadere il territorio senza tetto né legge – della strada, del viaggio, della fuga senza fine – altrettanto tradizionalmente riservato agli uomini. Insomma, Penelope s'è desta, insegue Ulisse sul suo stesso campo e sfoga fuori casa le proprie irrequietezze.

Come Peter Fonda e Dennis Hopper in *Easy Rider*, come Barry Newman in *Punto zero*, come Mark Frechette in *Zabriskie Point*, come i ragazzi di *Sugarland Express*, dunque, anche Thelma e Louise, la ragazza un po' scema e la donna intelligente, la mogliettina troppo quieta e la cameriera di ristorante arrivata al punto di rottura, la provinciale del profondo Sud e la sradicata che di esperienza ne ha avuta anche troppa, si mettono in strada per una piccola evasione dalla noia quotidiana – un

week-end a pescare insieme –; e finiscono in fuga, dopo uno stupro e due pallottole nella pancia dello stupratore, attraverso il deserto dell'Arkansas e dintorni.

Ridley Scott, da bravo inglese espatriato, continua a guardare all'America con divertita stupefazione e, dopo una serie di film tanto affascinanti dal punto di vista strettamente cinematografico quanto deludenti nel complesso, firma un film-manifesto che è un trionfo dello spettacolo ma che coglie anche un'inquietudine diffusa e attualissima.

Scritto da una donna, Callie Khouri, che sa raccontare bene l'amicizia e la complicità di due solitarie, la dinamica delle provocazioni e delle ribellioni, *Thelma & Louise* è raccontato con un ritmo vertiginoso, incalzante, velocissimo, in un remake pantografato di tutte le grandi fughe nel deserto di cui è costellato il sogno del cinema, e si traduce in un gigantesco e sfolgorante spot pubblicitario sulla curiosità, il malessere, la crudeltà, la violenza in agguato dietro ogni minima trasgressione femminile. Scott ci martella con la musica, strizza gli occhi a tutti (quel ciclista che resta in mezzo al deserto non potrebbe essere uscito da un film di Lynch?) e resta personalissimo nel gigantismo di un bombardamento di immagini che sarebbe virtuosistico se non avesse un nucleo profondamente doloroso. [...]

Sotto la sua andatura mozzafiato, lo spettacolo e il grande carnevale che fa esplodere nel deserto, *Thelma & Louise* è un manifesto di libertà al femminile con un'anima anarchica: meglio tre giorni da leonesse e un salto nel vuoto che sessant'anni da pecore al servizio dei mariti e dei clienti.

Irene Bignardi

Quando trent'anni fa abbiamo girato *Thelma & Louise* non avevamo idea che quel tipo di impatto culturale sarebbe durato per anni. All'epoca era rivoluzionario avere in un film due donne che non fossero nemiche, e noi ci divertivamo sullo schermo. Credo che sia stata una delle svolte più grandi.

Susan Sarandon